



Anno XXXVI – n. 25 del 27.06.2018

# Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

## SINODO DEI GIOVANI

Nel biennio 2017 – 2018 la Chiesa prepara e celebra il Sinodo dei giovani: Papa Francesco, nel gennaio del 2017, annunciando ai giovani questa celebrazione ecclesiale, ha detto: “*carissimi giovani, sono lieto che nell’ottobre 2018 si celebrerà il Sinodo dei vescovi sul tema: - i giovani, la fede e il discernimento vocazionale -. Ho voluto che foste voi al centro dell’attenzione, perché vi porto nel cuore*”.

Sul tema “giovani” riportiamo la risposta data dallo stesso Papa Francesco alla domanda che lo scrittore Thomas Leoncini, in una sua celebre conversazione, pubblicata poi in un suo libro dal titolo “Dio è grande “:



### **Che cosa vede quando pensa a un giovane?**

*Vedo un ragazzo o una ragazza che cerca la propria strada, che vuole volare con i piedi, che si affaccia sul mondo e guarda l’orizzonte con occhi colmi di speranza, pieni di futuro e anche di illusioni. Il giovane va con due piedi come gli adulti, ma a differenza degli adulti che li tengono paralleli, ne ha sempre uno davanti all’altro, pronto per partire, per scattare. Sempre lanciato in avanti. Parlare dei giovani significa parlare di promesse, e significa parlare di gioia. Hanno tanta forza i giovani, sono capaci di guardare con speranza. Un giovane è una promessa di vita che ha insita un certo grado di tenacia; ha abbastanza follia per potersi illudere e la sufficiente capacità per potere guarire dalla delusione che ne può derivare.*

Non si può parlare di giovani, poi, senza toccare il tema dell'adolescenza, perché non bisogna mai sottovalutare questa fase della vita, che probabilmente è la più difficile e importante dell'esistenza. L'adolescenza segna il primo vero contatto cosciente con l'identità e rappresenta una fase di passaggio nella vita non solo dei figli, ma di tutta la famiglia; è una fase intermedia, come un ponte che ci porta dall'altra parte della strada. E per questo motivo gli adolescenti non sono né di qua né di là, sono in cammino, in viaggio, in movimento. Non sono bambini – e non vogliono essere trattati come tali – ma non sono nemmeno adulti – eppure vogliono essere trattati come tali, specialmente a livello di privilegi. Quindi probabilmente si può dire che l'adolescenza sia una tensione, un'inevitabile tensione introspettiva del giovane. Ma allo stesso tempo è talmente forte che riesce a investire anche tutta la famiglia, o forse è proprio questo che la rende così importante. È la prima rivoluzione del giovane uomo e della giovane donna, la prima trasformazione della vita, quella che ti cambia così tanto da stravolgere spesso anche le amicizie, gli amori, la quotidianità. Quando si è adolescenti la parola "domani" difficilmente si può usare con certezza. Probabilmente anche da adulti dovremmo essere più cauti nel pronunciarla, soprattutto in questo periodo storico, ma mai come da adolescenti si è consapevoli dell'attimo e dell'importanza che riveste. L'attimo per l'adolescente è un mondo che può stravolgere anche tutta la vita, si pensa probabilmente molto più al presente in quella fase che in tutto il resto dell'esistenza.

Gli adolescenti

cercano il conforto, domandano, discutono di tutto, cercano risposte. Mi preme sottolineare quanto sia importante questo discutere tutto. Gli adolescenti sono desiderosi di imparare, per potersela cavare e diventare autonomi, ed è in questo periodo che gli adulti devono essere più comprensivi che mai e cercare di dimostrare la giusta via con i comportamenti, senza pretendere di insegnare solo a parole.

I ragazzi passano attraverso stati d'animo differenti, anche repentini, e le famiglie con loro. È una fase che presenta dei rischi, senza dubbio, ma, soprattutto, è un tempo di crescita, per loro e per tutta la famiglia.

L'adolescenza non è una patologia e non possiamo affrontarla come se lo fosse. Un figlio che vive bene la propria adolescenza - per quanto difficile possa essere per i genitori – è un figlio con futuro e speranza. Mi preoccupa spesso la



*tendenza attuale a “ medicalizzare “ precocemente i nostri ragazzi. Sembra che si voglia risolvere ogni cosa medicalizzando, o controllando tutto, con lo slogan “ sfruttare al massimo il tempo “ e così l’agenda dei ragazzi diventa peggio di quella di un grande dirigente. Insisto : l’adolescenza non è una patologia che dobbiamo combattere. Fa parte della crescita normale, naturale nella vita dei nostri ragazzi. Dove c’è vita c’è movimento, dove c’è movimento ci sono cambiamenti, ricerca, incertezze, c’è speranza, c’è gioia, e anche angoscia e desolazione.*

**CAMPI ESTIVI A POGGIO** - I bambini della III° - IV° - V° della scuola primaria e i ragazzi di I° e II° della scuola secondaria hanno felicemente concluso il loro campo estivo. Prossimamente ( dal 2 al 7 luglio ) sarà il turno dei ragazzi della III classe della scuola secondaria che, dopo aver sostenuto l’esame di licenza, potranno godere di una piacevole settimana di vita comune con tanti amici.



**CAMPO ESTIVO SUPERIORI** - Dal 14 al 21 luglio 2018 è in programma il



campo estivo per i giovani delle scuole superiori a Temù ( Bs) in Valcamonica, nei pressi del Passo del Tonale. Il costo è di € 320 ed è previsto uno sconto per i partecipanti della stessa famiglia. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi in parrocchia o agli educatori

Mirko, Tommaso, Gabriele e Steven.



**ADORAZIONE EUCARISTICA** - Giovedì 5 luglio alle ore 20.30, nella Chiesa del Crocifisso, vi sarà l’ora di adorazione eucaristica.



**RINGRAZIAMENTI** – Siamo riconoscenti a Mery Parigi e agli amici che desiderano mantenere l’anonimato per le offerte inviate a sostegno del notiziario.

Ringraziamo Lorenza Tedaldi che invia un’offerta a favore dell’Associazione Khalil per i bambini in Camerun.



**OFFERTE IN MEMORIA DI...** - Lidia Beoni invia una offerta e ricorda il caro fratello Carlo, recentemente scomparso.

Cesare e Massimo Branchetti ricordano la cara mamma Carletta e ne onorano la memoria con una generosa offerta.



**IN MEMORIA** - Partecipiamo al dolore della moglie Irene e dei figli Rosanna, Aldo e Piero per la scomparsa del caro Agnoletti Gaspero.



**AAA CERCASI** con urgenza indumenti per bambini fino a 10 anni, una bicicletta per bimbo e un seggiolino. Rivolgersi a Luisa (0543970082).



**Caritas  
Parrocchiale**

**CENTRO CARITAS SANTA SOFIA** – Le volontarie del Centro Caritas di Santa Sofia desiderano ringraziare l'Associazione Auser e la presidente Vally Valbonesi per la tempestività e la generosa disponibilità dimostrate.

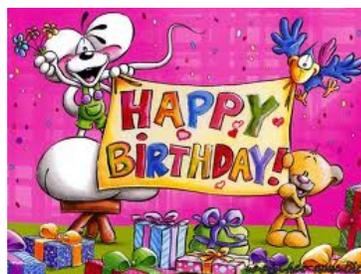
**APPUNTAMENTI** – Venerdì 29 giugno, alle ore 20.30, il Comune di Santa Sofia, l'Associazione Sophia in Libris e l'Associazione Alpini Valbidente, in occasione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, presso il Centro Culturale di Santa Sofia, presentano il libro di Arnaldo Calori "L'ora K".



## **BUON COMPLEANNO**

*Ai nostri amici, tutti quanti,  
mille auguri scoppiettanti:*

*giunga con un poco di ritardo  
un augurio speciale e gagliardo  
a **FABRI MARTINA** con un battimani  
chè insegna i balli latino-americani;  
a **CAROLINA MORETTI**, graziosa rossina,  
un augurio, un bacio e una dolce carezzina;  
**MORETTI ENRICA**, brava infermiera davvero,  
segue i pazienti con amore sincero;  
**STRADAIOLI SAMUELE**, valente perito agrario,  
svolge il suo lavoro in modo molto vario;*



**SENSI LETIZIA**, sorridente e radiosa,  
è una cara ragazza, tanto grintosa;  
**CARRIERE LUCIA**, attualmente in Argentina,  
verrà presto a Santa a trovare la mamma;  
**CASETTI NICOLO'** è un bel ragazzone,  
come il babbo è moro e scuro di carnagione;  
**COCCHI LOREDANA** applaudiamo in modo affettuoso,  
inviandole un bacio e un augurio coccoloso;  
a **LIPPI ELENA**, a suon di organetti,  
questi auguri estivi sono diretti;  
**MUGNAI ROBERTA** gli alunni ha salutato,  
che belli i giorni al mare in relax meritato;  
**NANNI CARLO** è un giovane babbo sportivo,  
la pallavolo e il calcetto lo mantengono attivo;  
**BONESSO GIANLUCA**, ragazzo molto educato,  
con la sorella Francy è tanto affiatato;  
**BUSCHERINI HALLER** ai clienti fa buon viso  
all'insegna di un saluto e di un caldo sorriso;  
**AGNOLETTI ELENA**, paziente ed affabile,  
è una maestrina competente e responsabile;  
**SABATINI ANNA** con la sua bella voce melodiosa  
canta la ninna nanna alla sua bimba meravigliosa.

*Tantissimi auguri, i più divini,  
a questi amici, non più bambini!*

